

Bruxelles, 6.3.2019
C(2019) 1874 final

PARERE DELLA COMMISSIONE

del 6.3.2019

sul documento programmatico di bilancio aggiornato della Lettonia

{SWD(2019) 98 final}

(Il testo in lingua lettone è il solo facente fede)

PARERE DELLA COMMISSIONE

del 6.3.2019

sul documento programmatico di bilancio aggiornato della Lettonia

(Il testo in lingua lettone è il solo facente fede)

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Il regolamento (UE) n. 473/2013 stabilisce le disposizioni di monitoraggio rafforzato delle politiche di bilancio nella zona euro e di garanzia della coerenza dei bilanci nazionali con gli indirizzi di politica economica emanati nel contesto del patto di stabilità e crescita e del semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche.
2. A norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 473/2013 gli Stati membri sono tenuti a trasmettere ogni anno alla Commissione e all'Eurogruppo, entro il 15 ottobre, un documento programmatico di bilancio che illustri i principali aspetti della situazione di bilancio delle amministrazioni pubbliche e dei rispettivi sottosettori per l'anno successivo.

CONSIDERAZIONI SULLA LETTONIA

3. Il 15 ottobre 2018 il governo lettone uscente ha presentato un documento programmatico di bilancio in base all'ipotesi di politiche invariate, in conformità al regolamento (UE) n. 473/2013, sul quale la Commissione ha espresso un parere il 21 novembre 2018¹.
4. Dopo le elezioni politiche del 6 ottobre 2018 il nuovo governo, insediatosi il 23 gennaio 2019, ha presentato il 19 febbraio 2019 il documento programmatico di bilancio aggiornato della Lettonia per il 2019, sulla cui base la Commissione ha adottato il seguente parere conformemente all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 473/2013.
5. La Lettonia è soggetta al braccio preventivo del patto di stabilità e crescita. Il 13 luglio 2018 il Consiglio ha raccomandato alla Lettonia di raggiungere l'obiettivo di bilancio a medio termine di un disavanzo strutturale dell'1 % del PIL nel 2019, tenuto conto degli importi ammissibili in virtù della flessibilità connessa all'attuazione delle riforme strutturali per cui è stata accordata una deviazione temporanea².
6. In base alle previsioni ad hoc della Commissione³, l'economia della Lettonia è cresciuta del 4,7 % nel 2018 e crescerà del 3,1 % nel 2019. Si prevede che nel 2019

¹ https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/economy-finance/c_2018_8022_lv_en.pdf

² Raccomandazione del Consiglio, del 13 luglio 2018, sul programma nazionale di riforma 2018 della Lettonia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2018 della Lettonia (GU C 320 del 10.9.2018, pag. 60).

³ Il 7 febbraio 2019 la Commissione ha pubblicato le sue previsioni d'inverno 2019 (intermedie), comprendenti solo le previsioni per la crescita del PIL e l'inflazione. Al fine di valutare il documento programmatico di bilancio aggiornato, la Commissione ha integrato le previsioni d'inverno 2019 per la Lettonia con previsioni ad hoc complete, che comprendono in particolare le proiezioni relative al saldo della pubblica amministrazione e al saldo strutturale.

la crescita sarà trainata dai consumi privati e dagli investimenti, anche se in misura minore che nel 2017 e nel 2018. Il documento programmatico di bilancio aggiornato prevede che la crescita del PIL sia stata pari al 4,8% nel 2018 e scenda al 3,0% nel 2019. Lo scenario macroeconomico sotteso al documento programmatico di bilancio aggiornato è considerato plausibile. La Lettonia rispetta il requisito del regolamento (UE) n. 473/2013 poiché le previsioni macroeconomiche alla base del documento programmatico di bilancio aggiornato sono state approvate dall'autorità indipendente di bilancio della Lettonia.

7. Il documento programmatico di bilancio aggiornato stima un disavanzo nominale dello 0,7 % del PIL nel 2018 e dello 0,5 % del PIL nel 2019, ed un saldo strutturale⁴ corrispondente ad un disavanzo dell'1,9 % nel 2018 e dell'1,6 % nel 2019. Secondo le previsioni ad hoc della Commissione il disavanzo pubblico dovrebbe essere pari allo 0,7 % del PIL nel 2018 e allo 0,6 % del PIL nel 2019, sostanzialmente in linea con quanto previsto dal documento programmatico di bilancio aggiornato. I disavanzi strutturali sono previsti dalla Commissione all'1,7 % nel 2018 e all'1,6 % nel 2019. Secondo le previsioni ad hoc della Commissione, il debito pubblico lordo dovrebbe scendere al 35,7% del PIL nel 2019, ben al di sotto del valore di riferimento del 60% del PIL previsto dal trattato.
8. Nel 2019 la politica di bilancio della Lettonia dovrebbe restare espansionistica, seppure in misura leggermente minore che nel 2018. Secondo il documento programmatico di bilancio aggiornato e le previsioni ad hoc della Commissione, la crescita della spesa dovrebbe restare al di sotto della crescita del PIL nominale. Per quanto riguarda le raccomandazioni del 13 luglio 2018 rivolte dal Consiglio alla Lettonia, il documento programmatico di bilancio aggiornato non presenta nuove misure per ridurre l'onere fiscale sul lavoro o spostarlo sui beni. Tuttavia, il documento programmatico di bilancio aggiornato prevede una serie di misure volte a migliorare il rispetto degli obblighi tributari, in particolare misure destinate a contrastare giochi d'azzardo non autorizzati e i salari non dichiarati nel settore delle costruzioni. Oltre alle misure per garantire l'osservanza degli obblighi fiscali, anche il previsto aumento dei dividendi provenienti dalla società di gestione forestale di Stato dovrebbe portare ad un incremento del gettito nel 2019. Sul versante della spesa, gli aumenti salariali per il personale medico e altri dipendenti del settore pubblico costituiscono la maggior parte delle misure di incremento della spesa. Le misure sul lato delle entrate e delle spese incluse nel documento programmatico di bilancio aggiornato sono circa di pari dimensioni e ammontano allo 0,6 % del PIL. Tuttavia, anche se prese in considerazione, in base alle previsioni sia le entrate che le spese dovrebbero diminuire di circa 1 punto percentuale del PIL tra il 2018 e il 2019, a causa di una crescita del PIL nominale superiore alla crescita nominale delle entrate e delle spese.
9. Nel 2018 e nel 2019, per rispettare i requisiti del braccio preventivo, la Lettonia dovrebbe raggiungere il suo obiettivo di bilancio a medio termine, tenuto conto degli importi ammissibili in virtù della flessibilità connessa all'attuazione della riforma sistemica delle pensioni e delle riforme strutturali. Secondo le informazioni fornite nel documento programmatico di bilancio aggiornato, la distanza prevista del saldo strutturale (ricalcolato) rispetto all'obiettivo di bilancio a medio termine nel 2018 e nel 2019 è solo marginalmente al di sopra di quanto consentito se si considera la

⁴

Saldo di bilancio corretto per il ciclo al netto delle misure temporanee e una tantum, ricalcolato dai servizi della Commissione secondo la metodologia concordata.

deviazione temporanea dall'obiettivo di bilancio a medio termine in relazione all'attuazione delle riforme strutturali. In base alle previsioni ad hoc della Commissione, il saldo strutturale dovrebbe raggiungere l'obiettivo di bilancio a medio termine nel 2018, tenuto conto degli importi ammissibili in virtù della flessibilità relativa all'attuazione della riforma sistemica delle pensioni e delle riforme strutturali, ed essere solo marginalmente al di sotto di esso nel 2019, tenuto conto della flessibilità relativa all'attuazione delle riforme strutturali. Pertanto, in base all'attuale valutazione la Lettonia è conforme nel 2018 e rischia una qualche deviazione nel 2019.

Al tempo stesso, per rispettare il requisito del braccio preventivo, il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta della Lettonia non dovrebbe superare il 6,0 % nel 2018 e il 4,8 % nel 2019, il che corrisponde a un deterioramento massimo del saldo strutturale dello 0,3 % nel 2018 e ad un adeguamento dello 0,2 % del PIL nel 2019. In base alle informazioni fornite nel documento programmatico di bilancio aggiornato, il parametro di riferimento per la spesa indica il rischio di una qualche deviazione nel 2018 e di una deviazione significativa nel 2017 e nel 2018 considerati insieme, mentre soddisferebbe il requisito nel 2019. In base alle previsioni ad hoc della Commissione, attualmente il parametro di riferimento per la spesa indica il rischio di una deviazione significativa da tali requisiti nel 2018 e nel 2018 e 2019 considerati insieme. Se il saldo strutturale non è più previsto in linea o vicino all'obiettivo di bilancio a medio termine tenuto conto degli importi ammissibili in virtù della flessibilità connessa all'attuazione della riforma sistemica delle pensioni e delle riforme strutturali nelle future valutazioni del 2018 o del 2019, la valutazione globale della conformità dovrà tener conto di una possibile deviazione da tale requisito.

10. Nel complesso la Commissione ritiene che il documento programmatico di bilancio aggiornato della Lettonia sia sostanzialmente conforme alle disposizioni del patto di stabilità e crescita. Questa valutazione discende tuttavia dalle proiezioni attuali, che danno la Lettonia prossima al conseguimento dell'obiettivo di bilancio a medio termine nel 2019, tenuto conto degli importi ammissibili in virtù della flessibilità relativa all'attuazione delle riforme strutturali. Se tali proiezioni non saranno confermate nelle future valutazioni, la valutazione globale della conformità dovrà tener conto dell'entità della deviazione dal requisito stabilito dal Consiglio. La Commissione invita le autorità a tenersi pronte ad adottare, nella procedura di bilancio nazionale, le misure necessarie affinché il bilancio 2019 sia conforme al patto di stabilità e crescita.

La Commissione ritiene inoltre che la Lettonia abbia compiuto progressi limitati per quanto riguarda la parte strutturale delle raccomandazioni di bilancio contenute nella raccomandazione adottata dal Consiglio il 13 luglio 2018 nel contesto del semestre europeo e invita pertanto le autorità ad accelerare i progressi. Vi è una descrizione completa dei progressi compiuti nell'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese nella relazione per paese 2019 pubblicata il 27 febbraio 2019 e la Commissione valuterà tali progressi nel contesto delle raccomandazioni specifiche per paese che proporrà nel giugno 2019.

Fatto a Bruxelles, il 6.3.2019

*Per la Commissione
Pierre MOSCOVICI
Membro della Commissione*